



COMUNE DI BEINASCO

Città Metropolitana di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DELLA GIUNTA COMUNALE N. 106 DEL 28/07/2020

OGGETTO: Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari triennio 2020-2021-2022 _ Integrazioni.

L'anno duemilaventi, addì ventotto del mese di luglio alle ore 22:45, nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

GUALCHI Antonella	Sindaco Presidente	Presente
LUMETTA Elena	Vicesindaco	Presente
BOIDO Sergio	Assessore	Presente
DI LUCA Alfredo	Assessore	Presente
MANA Sebastiano	Assessore	Presente

Assiste alla seduta il Segretario Generale dott.ssa SCATIGNA Elisabetta.

La presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'assessore al bilancio Dott. Sergio Boido relaziona:

Richiamati:

- il Decreto-Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito in Legge 6 agosto 2008, n. 133, che all'articolo 58, rubricato «Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali», al comma 1 prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione; al comma 2, lo stesso articolo prevede che l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica; la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale. Tale variante, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle Province e delle Regioni;
- la Corte Costituzionale, con sentenza n. 340 del 30 dicembre 2009, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'articolo 58, comma 2, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, esclusa la proposizione iniziale: «L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica».

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 64 del 19.12.2019 con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2020/2022 contenente, tra l'altro, il Piano delle valorizzazioni patrimoniali e delle alienazioni per il medesimo triennio.

Considerato che nel corso dell'anno 2020 sono pervenute due manifestazioni di interesse da parte di privati relative all'acquisizione di un terreno situato tra la rotatoria di acceso a Borgaretto, Via Nelson Mandela, e Via Rondò Bernardo (identificato come lotto n. 5) per il quale il piano alienazioni prevedeva la cessione nel 2021.

Che è altresì stata presentata una manifestazione di interesse per un'area posta in località Fornaci.

Visto l'elenco di immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali suscettibili di dismissione predisposto dal servizio Urbanistica, costituenti il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2020-2022.

Valutato opportuno anticipare la cessione del terreno posto tra via Mandela e Via Rondò Bernardo (lotto n. 5) ed integrare il piano alienazioni con il lotto terreno in località Fornaci (lotto n. 4).

Vista la proposta di Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, predisposta dal servizio urbanistica, allegato alla presente deliberazione nella quale sono inseriti sia i beni immediatamente alienabili, per i quali non ne viene modificata la destinazione urbanistica, sia quelli per i quali è necessaria una variante al P.R.G.C. in quanto viene prevista una nuova destinazione urbanistica.

Considerato che, ai sensi dell'articolo 16 bis della L.R. 5.12.1977, n. 56, così come modificata dall'articolo 33, comma 1, della L.R. 25.3.2013, n. 3, per i beni immobili per i quali il Piano sopra indicato prevede una nuova destinazione urbanistica, il presente atto costituisce proposta al Consiglio Comunale di attivazione della procedura di variante del P.R.G.C. e, pertanto, la loro alienazione è subordinata all'approvazione della nuova destinazione urbanistica.

Vista la relazione tecnica relativa ai beni suscettibili di valorizzazione redatta dal dirigente del servizio urbanistica.

Rilevato che l'elenco di immobili, da pubblicare mediante le forme previste dal relativo regolamento interno in materia, ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.

Considerato che la disciplina sulla valorizzazione e utilizzazione a fini economici dei beni immobili tramite concessione o locazione, ai sensi dell'articolo 3-bis del D.L. 25.9.2001, n. 351, prevista per lo Stato, si estende anche ai beni immobili inclusi nell'elenco approvato con il presente provvedimento.

Tutto ciò premesso, propone che la Giunta Comunale

DELIBERI

1. di approvare la proposta di Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, allegata alla presente deliberazione sotto la lettera A) per farne parte integrante e sostanziale;
2. di approvare la relazione tecnica relativa ai beni suscettibili di valorizzazione, allegata alla presente deliberazione sotto la lettera B) per farne parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che i beni immobili inseriti nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui al punto 1., risultano immediatamente alienabili, mentre per quello contraddistinto dal numero d'ordine 8, il presente atto costituisce proposta al Consiglio Comunale di attivazione della procedura di variante del P.R.G.C. e, pertanto, la sua alienazione è subordinata all'approvazione della nuova destinazione urbanistica;
4. di stabilire che l'attuazione del presente Piano espliciti la sua efficacia nel corso del triennio 2020-2022;
5. di dare atto che il Piano sarà allegato alla IV variazione di bilancio pluriennale 2020/2022 (assestamento generale di bilancio).

L'Assessore propone, inoltre, che la Giunta Comunale dichiari la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali", al fine di procedere con i conseguenti adempimenti

LA GIUNTA COMUNALE

Udita la relazione dell'Assessore

Vista la proposta di deliberazione sopra riportata.

Dato atto che sono stati espressi in maniera favorevole, dai dirigenti competenti, i pareri previsti dall'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

All'unanimità

DELIBERA

di approvare la proposta sopra riportata.

Con successiva separata votazione e all'unanimità, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

LA PRESIDENTE
GUALCHI Antonella *

IL SEGRETARIO GENERALE
SCATIGNA Elisabetta *

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82.